



REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

DECRETO DEL PRESIDENTE n. 30 del 19 aprile 2022

Oggetto

Approvazione del Progetto di gestione ai sensi dell'art. 32 del Piano di Assetto Idrogeologico delle aree demaniali nei comuni di Saluggia e Crescentino (VC).

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 14, comma 2 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.) "*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*", che individua le funzioni dei Presidenti degli Enti di gestione delle aree protette piemontesi;

premesso che:

- l'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese ha competenza, ai sensi della legge regionale n. 19/2009 (e s.m.i.), sulla Zona di Speciale di Conservazione (ZSC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT1120013 "*Isolotto del Ritano*" e sulla Zona di Speciale di Conservazione (ZSC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT1110019 "*Baraccone (Confluenza Po-Dora Baltea)*";
- l'ufficio tecnico dell'Ente Parco sta svolgendo verifiche e studi per la predisposizione di progetti di conservazione della natura, da candidare a possibili sostegni finanziari nell'ambito di bandi regionali e di Fondazioni, in collaborazione con altri soggetti pubblici istituzionali;
- in tale contesto sono state individuate in Comune di Saluggia (VC), all'interno e all'esterno della Riserva Naturale nonché Zona Speciale di Conservazione e Zona di Protezione Speciale IT1120013 Isolotto del Ritano e in Comune di Crescentino (VC) all'interno del Parco naturale del Po piemontese nonché Zona Speciale di Conservazione e Zona di Protezione Speciale IT1110019 Baraccone (Confluenza Po-Dora Baltea), alcune aree di potenziale interesse naturalistico per la possibilità di realizzare interventi finalizzati alla conservazione e arricchimento di habitat e specie di interesse comunitario, ossia inseriti negli allegati delle direttive 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009;
- nello specifico le aree di interesse, ricadono sui Fogli 13, 32 e 34 del Comune di Saluggia e Foglio 26 del Comune di Crescentino e, dalle visure sull'applicativo SIGMATER – Sistema Piemonte, risultano classificate come ex alveo del fiume Po, in parte senza numero di particella catastale, come da prospetto seguente:

–

| Comune | Foglio | Particella | Superficie (m ²) | Tipologia di area demaniale | localizzazione |
|-------------|--------|------------|------------------------------|---|--|
| Saluggia | 13 | 460 | 62.711 | Ex Demanio dello Stato | R.N. Isolotto del Ritano e ZSC/ZPS IT1120013 “ <i>Isolotto del Ritano</i> ” |
| Saluggia | 32 | s.n. | 128.689 | Demanio idrico - Acque esenti da estimo | Area contigua F5, corridoio di connessione ecologica fra i due siti RN2000 IT1120013 “ <i>Isolotto del Ritano</i> ” e IT1110019 “ <i>Baraccone (Confluenza Po-Dora Baltea)</i> ” |
| Saluggia | 34 | s.n. | 132.351 | Demanio idrico - Acque esenti da estimo | Idem c.s. |
| Crescentino | 26 | s.n. | 54.576 | Demanio idrico - Acque esenti da estimo | Parco naturale del Po piemontese e ZSC/ZPS IT1110019 “ <i>Baraccone (Confluenza Po-Dora Baltea)</i> ” |

- l’Ente Parco può chiedere in concessione gratuita aree del demanio idrico - pertinenze fluviali ai sensi dell’art. 115 c. 3 del D.lgs 152/2006, che prevede:

“Per garantire le finalità di cui al comma 1 (assicurare il mantenimento o il ripristino della vegetazione spontanea nella fascia immediatamente adiacente i corpi idrici, con funzioni di filtro per i solidi sospesi e gli inquinanti di origine diffusa, di stabilizzazione delle sponde e di conservazione della biodiversità da contemperarsi con le esigenze di funzionalità dell’alveo), le aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque possono essere date in concessione allo scopo di destinarle a riserve naturali, a parchi fluviali o lacuali o comunque a interventi di ripristino e recupero ambientale. Qualora le aree demaniali siano già comprese in aree naturali protette statali o regionali inserite nell’elenco ufficiale previsto dalla vigente normativa, la concessione è gratuita”;

- l’Ente di gestione dispone già, a titolo di concessione demaniale, di altre aree del demanio idrico regionale, anche in Comune di Saluggia, nelle quali ha già messo in atto interventi di riqualificazione naturalistica e conservazione della biodiversità;

visto il “Progetto di gestione di aree demaniali in Comune di Saluggia e Crescentino”, redatto ai sensi dell’art. 32 del Piano di Assetto Idrogeologico, predisposto dall’Ufficio tecnico dell’Ente Parco, composto dai seguenti elaborati, custoditi presso l’archivio digitale dell’Ente stesso e che, ancorché non materialmente allegati al presente atto, ne costituiscono tuttavia parte integrante:

- relazione tecnica con elaborati grafici inclusi;
- allegato fotografico;

ritenuto di condividere ed approvare il suddetto progetto di gestione e di dare mandato al Direttore dell’Ente, in qualità di responsabile del procedimento, di presentare in nome e per conto dell’Ente stesso, istanza alla Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Settore Tecnico Regionale Biella – Vercelli, di concessione demaniale gratuita ai sensi dell’art. 115 c. 3 del D.lgs 152/2006, relativamente all’area demaniale – pertinenza idraulica sopra descritta;

considerato che, trattandosi di richiesta di concessione demaniale gratuita, il presente atto non comporta assunzione di impegni finanziari;

ritenuto di approvare in via di urgenza il suddetto progetto di gestione, al fine di consentire l'adesione a programmi di finanziamento di prossima scadenza;

dato atto che è stato espresso il parere favorevole del Direttore, dott. Daniele Piazza, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

per le motivazioni citate in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate;

tutto ciò premesso

DECRETA

di approvare il “progetto di gestione”, redatto ai sensi dell'art. 32 del Piano di Assetto Idrogeologico, delle aree demaniali in Comune di Saluggia e Crescentino”, identificate ai fogli e particelle catastali come da elenco riportato in premessa e qui richiamato come parte integrante del presente dispositivo, predisposto dall'Ufficio tecnico dell'Ente Parco, composto dagli elaborati elencati in premessa, custoditi presso l'archivio digitale dell'Ente stesso e che, ancorché non materialmente allegati al presente atto, ne costituiscono tuttavia parte integrante;

di dare mandato al Direttore dell'Ente, in qualità di responsabile del procedimento, di presentare in nome e per conto dell'Ente stesso, istanza alla Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Settore Tecnico Regionale Biella – Vercelli, di concessione demaniale gratuita ai sensi dell'art. 115 c. 3 del D.lgs 152/2006, relativamente alle aree demaniali – pertinenze idrauliche sopra descritte;

di adottare il presente provvedimento, in considerazione delle motivazioni illustrate in premessa, con immediata esecutività;

di sottoporre il presente decreto al Consiglio dell'Ente-Parco per la necessaria ratifica, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera d) della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.).

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente Parco, sul sito istituzionale www.areeprotettepopiemontese.it

Allegato 1: Progetto di Gestione di aree demaniali nei comuni di Saluggia e Crescentino

Letto, confermato e sottoscritto (con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005)

**IL PRESIDENTE
ROBERTO SAINI**

**IL SEGRETARIO
DANIELE PIAZZA**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il decreto presidenziale n. **30** è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopiemontese.it a far data dal **21 aprile 2022**.

IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO INCARICATO

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Visto in ordine alla regolarità contabile

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
EUGENIO TIMO**

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

In ordine alla regolarità tecnico-amministrativa si esprime parere favorevole

**IL DIRETTORE *ad interim*
DANIELE PIAZZA**

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Copia conforme all'originale in uso agli atti.

Valenza, _____

IL SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE